

DETERMINAZIONE n. 25 del 09/05/2023

Oggetto: Determina a contrarre per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria mediante accordo quadro con unico operatore economico codice

CIG 917219813D

IL DIRIGENTE

Visti:

- il D.lgs. 50/2016;
- l'art. 1, comma 2, lettera b), del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020 e sostituita dall'art. 51 della Legge n. 108 del 2021, per l'affidamento di un "Accordo Quadro"
- l'art. 106, comma 11 del D.Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che "la durata del contratto puo' essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se e' prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga. La proroga e' limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente e' tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o piu' favorevoli per la stazione appaltante"

Considerato che:

- in data 10.05.2023 scadrà il contratto di cui in oggetto, posto in essere in data 11/05/2022
- occorre garantire l'espletamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'Immobile per quanto riguarda la parte edile e assicurare e concludere gli interventi in atto, nelle more del reperimento di un nuovo contraente

Si ritiene necessario procedere alla proroga del contratto in essere relativo al Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria, per il periodo dall'11/05/2023 al 30/06/2023, in quanto allo stato non risultano attivati i necessari meccanismi concorrenziali

Verificata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa conseguente all'adozione del presente atto

Viste le vigenti disposizioni in materia

DETERMINA

di provvedere alla proroga del contratto originario R.d.O. n. 3000722 – CIG 91721983D – CUP J81I2200011001.

DETERMINA N. 26 DEL 18/05/2023

OGGETTO: Avvio procedura negoziata sul MEPA ai sensi dall'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016, per la realizzazione del progetto "Mani in testa" da realizzarsi a favore dei minorenni e giovani in carico all'IPM di Roma. Importo € 38.890,00 IVA compresa

IL DIRETTORE

Visti il DPR 448/88 ed il D. Lgs 272/89 che istituiscono e regolano il funzionamento dei Servizi Minorili della Giustizia;

Richiamato il Dlgs 121/2018 "Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni";

Premesso che:

- la promozione del recupero personale ed il reinserimento sociale dei minorenni e giovani, entrati nel circuito penale, rientra tra i compiti istituzionali del Centro per la Giustizia Minorile e dei Servizi Minorili ad esso collegati;
- si rende necessario favorire per i minorenni e giovani in carico all'Istituto Penale per i Minorenni "Casal del Marmo" di Roma la promozione e l'avvio di percorsi trattamentali idonei a favorire la rieducazione del reo;

- per il raggiungimento degli obiettivi assegnati con il documento di programmazione interdistrettuale 2023/2025 l'IPM di Roma ha segnalato il progetto denominato "Mani in testa";
- Preso atto dell'approvazione del Documento di Programmazione Interdistrettuale 2023/2025 da parte del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità, come da documentazione pubblicata sulla intranet della Giustizia Minorile, nella sezione "programmazione";

Vista la nota del CGM prot. 10798.U del 07/12/2022 con la quale è stato autorizzato l'avvio della progettualità con fondi a valere sul cap. 2134 di cui è stata assicurata copertura economica;

Richiamata la precedente determina n. 16 del 15/03/2023 con la quale veniva indetta una RDO per la realizzazione del progetto in parola con decorrenza dal 01/04/2023 e con un importo a base d'asta di € 39.300,00;

Considerato che non è stato possibile procedere alla predisposizione della RDO, come da tempistica programmata, per cui si è reso necessario rideterminare l'importo posto a base d'asta in € 38.890,00 e la nuova decorrenza delle attività progettuali, presumibilmente a far data dal giorno 05/06/2023;

Dato atto che per la realizzazione delle attività progettuali si rende necessario procedere all'individuazione di un operatore economico in possesso dei requisiti previsti per contrattare con la Pubblica Amministrazione;

Verificato che, alla data del presente provvedimento, non sono attualmente in corso presso la società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici (Consip S.p.a.), convenzioni per le prestazioni che si intendono acquisire ed alle quali poter eventualmente aderire;

Verificato altresì che sul Mercato Elettronico è presente la specifica categoria merceologica denominata "Servizi sociali";

Dato atto che ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, occorre adottare la presente determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Precisato che:

- L'interesse pubblico che si intende soddisfare è quello di promuovere il recupero personale

e il reinserimento sociale dei minorenni e giovani adulti entrati nel circuito penale;

- Le caratteristiche del servizio che si intende acquisire sono quelle indicate nella Scheda Progettuale allegata al DPI 2023/2025 che verrà trasmessa agli operatori inviati alla RDO;
 - L'importo massimo dell'affidamento è di € 38.890,00 nel triennio 2023/2025 e troverà copertura con i fondi che verranno all'uopo destinati sul capitolo 2134 p.g. 1;
 - La procedura di affidamento è quella sottosoglia ex art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - Il criterio di selezione dell'offerta è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 c. 3 del D.Lgs. 50/2016;
 - La stipula del contratto avverrà tramite le procedure messe a disposizione dal Me.Pa. Preso atto che a seguito di avviso pubblico del 03/02/2023 questa Amministrazione ha istituito un elenco di Operatori Economici – distinti per ambito di progettazione - disponibili alla realizzazione di attività progettuali destinate a minorenni/giovani adulti da invitare alle procedure di affidamento di servizi sociali previste dall'art. 36 del D.L.gs. n. 50/2016 e s.m.i.; Precisato che, laddove il numero degli iscritti fosse insufficiente a garantire la realizzazione della RDO, è facoltà di questo Istituto invitare alla gara anche Operatori Economici non iscritti in elenco o già invitati in precedenti gare;
- Dato atto della disponibilità finanziaria sul capitolo 2134;

DETERMINA

di avviare procedura negoziata, nel rispetto dei principi di economicità efficacia, imparzialità, trasparenza, proporzionalità e pubblicità ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera b del D.Lgs. 50/2016, finalizzata all'affidamento del progetto "Mani in testa";

di fissare il valore del servizio in complessivi € 38.890,00 IVA compresa se dovuta, a valere sui fondi del capitolo 2134 del bilancio corrente del Ministero della Giustizia;

di approvare la lettera invito/disciplinare di gara e dei relativi allegati, nei quali sono illustrate le modalità di presentazione delle offerte, i criteri di selezione e ogni altra informazione relativa alla gara;

di provvedere alla selezione del contraente mediante RdO sul MEPA prevedendo l'aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

di prevedere che si provvederà all'affidamento anche nel caso di ricezione di una sola offerta;

di precisare che, in caso di esito negativo delle verifiche sulle cause di esclusione, di cui all'art. 80 del D.lgs n.50/2016, si procederà al recesso dal contratto per giusta causa;

di specificare che la stipula e la vigenza contrattuale sono comunque subordinate al mantenimento dell'interesse pubblico sotteso alla presente procedura;

di precisare che il presente atto non ha rilevanza contabile, in quanto l'affidamento della progettualità avverrà con apposito provvedimento;

di dare atto che il presente provvedimento è assunto in conformità alle disposizioni previste dalla Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e che il CIG assegnato è il seguente: ZF13A60810;

di nominare Responsabile del Procedimento la dott.ssa Maria Vittoria Menenti;

di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it, nella sezione "Amministrazione trasparente".

DETERMINA N. 28 DEL 19/05/2023

OGGETTO: Progetto DPI 2023/2025 "Mediazione sociale" – Presa d'atto gara deserta e ricorso a nuova RDO su MEPA.

CIG: ZCA3A59F6D

IL DIRETTORE

Richiamata la Determinazione n. 15 del 13/03/2023 con la quale è stata indetta, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016, una procedura di Richiesta D'Offerta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione per l'affidamento del progetto "Mediazione Sociale" a favore dei ragazzi stranieri e rom ristretti presso l'Istituto Penale per i Minorenni di Roma, indicando il prezzo a base d'asta di € 15.780,00 da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta al prezzo più basso;

Dato atto che la predetta RDO è andata deserta in quanto entro il termine stabilito non sono pervenute offerte da parte degli operatori economici invitati;

Considerato, tuttavia, che contattate per le vie brevi le Associazioni invitate, si è venuti a conoscenza che i sistemi di Alert per l'intercettazione delle richieste di RDO su MEPA non hanno rilevato l'invito, per cui le stesse non ne sono potute venire a conoscenza;

Preso atto inoltre che alla data odierna si è reso necessario rimodulare il piano finanziario del progetto in parola in quanto ne è slittato il termine di avvio, per cui è variato l'importo totale dello stesso;

Considerato che per i suddetti motivi questa Amministrazione intende riproporre la RDO alle Associazioni invitate precedentemente e, essendo variato l'importo a base d'asta, intende rimodulare la RDO invitando almeno 5 operatori economici, attingendo eventuali nominativi anche dagli elenchi degli OO.EE. del Terzo Settore predisposti dal CGM di appartenenza;

VISTE le note del CGM di Roma prott. n. 10798.U del 07/12/2022, n. 817.U del 26/01/2023 e n. 1071.U del 01/02/2023 con le quali si autorizza l'avvio della progettualità con fondi a valere sul cap. 2134 di cui è stata assicurata copertura finanziaria;

Dato atto che per la realizzazione delle attività progettuali si rende necessario procedere all'individuazione di un operatore economico in possesso dei requisiti previsti per contrattare con la Pubblica Amministrazione;

Verificato che, alla data del presente provvedimento, non sono attualmente in corso presso la società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici (Consip S.p.a.), convenzioni per le prestazioni che si intendono acquisire ed alle quali poter eventualmente aderire;

Verificato altresì che sul Mercato Elettronico è presente la specifica categoria merceologica denominata Servizi sociali;

Preso atto che a seguito di avviso pubblico del 03/02/2023 questa Amministrazione ha istituito un elenco di Operatori Economici – distinti per ambito di progettazione - disponibili alla realizzazione di attività progettuali destinate a minorenni/giovani adulti da invitare alle procedure di affidamento di servizi sociali previste dall'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Considerato che, laddove il numero degli iscritti fosse insufficiente a garantire la realizzazione della RDO, è facoltà di questo Istituto invitare alla gara anche Operatori Economici non iscritti in elenco, iscritti negli elenchi elaborati dal Centro giustizia Minorile di riferimento o già invitati in precedenti gare, come da Linea Guida ANAC n.4 ;

Dato atto che ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, occorre adottare la presente determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Precisato che:

- L'interesse pubblico che si intende soddisfare è quello di favorire l'implementazione di percorsi di inclusione di minori stranieri e rom ospiti dell'Istituto Penale per i Minorenni di Roma, con specifiche problematiche di marginalità e fragilità e in particolari condizioni giuridiche;
- Le caratteristiche del servizio che si intende acquisire sono quelle indicate nella Scheda Progettuale allegata al DPI 2023/2025 che verrà trasmessa all'Operatore Economico ;
- L'importo massimo dell'affidamento è di € 15.120,00 nel triennio 2023/2025 e troverà copertura con i fondi che verranno all'uopo destinati sul capitolo 2134 p.g. 1;
- La procedura di affidamento è quella sottosoglia ex art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- Il criterio di selezione dell'offerta è quello del prezzo più basso. con applicazione di una percentuale di ribasso sul prezzo posto a base d'asta;
- La stipula del contratto avverrà tramite le procedure messe a disposizione dal Me.Pa.

Ritenuto opportuno, per quanto sopra esposto, procedere all'attivazione di una negoziazione del prezzo attraverso una procedura di Richiesta d'Offerta tramite il Me.Pa. per il servizio oggetto della presente determina, avente stesso numero di CIG, ZCA3A59F6D e medesime condizioni progettuali, ad eccezione dell'importo a base d'asta che, essendo slittato il periodo di inizio delle attività, viene opportunamente rimodulato in € 15.120,00 come da dettaglio che segue:

ANNO 2023 – € 3.600,00

ANNO 2024 – € 5.760,00

ANNO 2025 – € 5.760,00

Visti il DPR 448/88 ed il D. Lgs 272/89 che istituiscono e regolano il funzionamento dei Servizi Minorili della Giustizia;

Richiamato il Dlgs 121/2018 "Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni";

Visto il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.e ii;

DETERMINA

Di prendere atto che la richiesta di offerta n. 3478938 del 02/02/2023 su MePa per l'affidamento del servizio di mediazione sociale rivolto ai ragazzi stranieri e rom ospiti dell'Istituto Penale per i Minorenni di Roma, è risultata DESERTA visto che nel termine fissato per la scadenza della presentazione delle offerte non è stato presentato alcuna proposta;

Di indire una nuova richiesta d'offerta per le motivazioni in premessa indicate, avente stesso oggetto, numero di CIG ma con una scheda progettuale rimodulata per via dello slittamento dell'inizio delle attività per un importo a base d'asta rimodulato in euro 15.120,00, invitando n. 5 OO.EE., tra cui i n. 3 OO.EE. invitati alla precedente RDO più altri due operanti nel medesimo settore merceologico;

Di dare atto che la spesa troverà copertura con i fondi che verranno messi a disposizione dal

Centro Giustizia Minorile di Roma sul bilancio 2023, 2024 e 2025, capitolo 2134 p.g. 1;

Di dare atto che il R.U.P. è la Dott.ssa Maria Vittoria Menenti, Direttore Reggente dell'Istituto Penale per i Minorenni di Roma;

Di dare atto che il presente provvedimento è assunto in conformità alle disposizioni previste dalla legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e che il CIG assegnato è il seguente: ZCA3A59F6D;

Di pubblicare la presente determinazione nel sito istituzionale del Ministero della Giustizia, sezione "Amministrazione trasparente", ai fini della generale conoscenza ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.

DETERMINA N. 29 DEL 19/05/2023

OGGETTO: Avvio procedura negoziata sul MEPA ai sensi dall'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016, per la realizzazione del progetto "Attività sportiva "Rugby"" da realizzarsi a favore dei minorenni e giovani in carico all'IPM di Roma. Importo € 10.750,00 IVA compresa. -

CIG Z2F3B487CB

IL DIRETTORE

Visti il DPR 448/88 ed il D. Lgs 272/89 che istituiscono e regolano il funzionamento dei Servizi Minorili della Giustizia;

Richiamato il Dlgs 121/2018 "Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni";

Premesso che:

- la promozione del recupero personale ed il reinserimento sociale dei minorenni e giovani, entrati nel circuito penale, rientra tra i compiti istituzionali del Centro per la Giustizia Minorile e dei Servizi Minorili ad esso collegati;
- si rende necessario favorire per i minorenni e giovani in carico all'Istituto Penale per i Minorenni "Casal del Marmo" di Roma la promozione e l'avvio di percorsi trattamentali idonei a favorire la rieducazione del reo;
- per il raggiungimento degli obiettivi assegnati con il documento di programmazione interdistrettuale 2023/2025 l'IPM di Roma ha segnalato il progetto denominato "Attività sportiva "Rugby"";

Preso atto dell'approvazione del Documento di Programmazione Interdistrettuale 2023/2025 da parte del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità, come da documentazione pubblicata sulla intranet della Giustizia Minorile, nella sezione "programmazione";

Viste le note del CGM prott. 10798.U del 07/12/2022, n. 817.U del 26/01/2023 e n. 1071.U del 01/02/2023 con le quali è stato autorizzato l'avvio della progettualità con fondi a valere sul cap. 2134 di cui è stata assicurata copertura economica;

Dato atto che per la realizzazione delle attività progettuali si rende necessario procedere all'individuazione di un operatore economico in possesso dei requisiti previsti per contrattare con la Pubblica Amministrazione;

Verificato che, alla data del presente provvedimento, non sono attualmente in corso presso la

società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici (Consip S.p.a.), convenzioni per le prestazioni che si intendono acquisire ed alle quali poter eventualmente aderire;

Verificato altresì che sul Mercato Elettronico è presente la specifica categoria merceologica denominata "Servizi sociali";

Dato atto che ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, occorre adottare la presente determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Precisato che:

- L'interesse pubblico che si intende soddisfare è quello di promuovere il recupero personale e il reinserimento sociale dei minorenni e giovani adulti entrati nel circuito penale;
- Le caratteristiche del servizio che si intende acquisire sono quelle indicate nella Scheda Progettuale allegata al DPI 2023/2025 che verrà trasmessa agli operatori inviati alla RDO;
- L'importo massimo dell'affidamento è di € 10.750,00 nel triennio 2023/2025 e troverà copertura con i fondi che verranno all'uopo destinati sul capitolo 2134 p.g. 1;
- La procedura di affidamento è quella sottosoglia ex art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- Il criterio di selezione dell'offerta è quello del minor prezzo espresso come percentuale di ribasso sull'importo posto a base d'asta;
- La stipula del contratto avverrà tramite le procedure messe a disposizione dal Me.Pa.

Preso atto che a seguito di avviso pubblico del 03/02/2023 questa Amministrazione ha istituito un elenco di Operatori Economici – distinti per ambito di progettazione - disponibili alla realizzazione di attività progettuali destinate a minorenni/giovani adulti da invitare alle procedure di affidamento di servizi sociali previste dall'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Precisato che, laddove il numero degli iscritti fosse insufficiente a garantire la realizzazione della RDO, è facoltà di questo Istituto invitare alla gara anche Operatori Economici non iscritti in elenco o già invitati in precedenti gare;

Dato atto della disponibilità finanziaria sul capitolo 2134;

DETERMINA

di avviare procedura negoziata, nel rispetto dei principi di economicità efficacia, imparzialità, trasparenza, proporzionalità e pubblicità ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, finalizzata all'affidamento del progetto "Attività sportiva rugby";

di fissare il valore del servizio in complessivi € 10.750,00 IVA compresa se dovuta, a valere sui fondi del capitolo 2134 del bilancio corrente del Ministero della Giustizia;

di approvare la lettera invito/disciplinare di gara e dei relativi allegati, nei quali sono illustrate le modalità di presentazione delle offerte, i criteri di selezione e ogni altra informazione relativa alla gara;

di provvedere alla selezione del contraente mediante RdO sul MEPA prevedendo l'aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso;

di prevedere che si provvederà all'affidamento anche nel caso di ricezione di una sola offerta;

di precisare che, in caso di esito negativo delle verifiche sulle cause di esclusione, di cui all'art. 80 del D.lgs n.50/2016, si procederà al recesso dal contratto per giusta causa;

di specificare che la stipula e la vigenza contrattuale sono comunque subordinate al mantenimento dell'interesse pubblico sotteso alla presente procedura;

di precisare che il presente atto non ha rilevanza contabile, in quanto l'affidamento della progettualità avverrà con apposito provvedimento;

di dare atto che il presente provvedimento è assunto in conformità alle disposizioni previste dalla Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e che il CIG assegnato è il seguente: Z2F3B487CB;

di nominare Responsabile del Procedimento la dott.ssa Maria Vittoria Menenti;

di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it, nella sezione "Amministrazione trasparente".

DETERMINA N. 30 DEL 19/05/2023

OGGETTO: Avvio procedura negoziata sul MEPA ai sensi dall'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016, per la realizzazione del progetto "Laboratorio rap"" da realizzarsi a favore dei minorenni e giovani in carico all'IPM di Roma. Importo € 8.075,00 IVA compresa.

CIG Z273B48799

IL DIRETTORE

Visti il DPR 448/88 ed il D. Lgs 272/89 che istituiscono e regolano il funzionamento dei Servizi Minorili della Giustizia;

Richiamato il Dlgs 121/2018 "Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni";

Premesso che:

- la promozione del recupero personale ed il reinserimento sociale dei minorenni e giovani, entrati nel circuito penale, rientra tra i compiti istituzionali del Centro per la Giustizia Minorile e dei Servizi Minorili ad esso collegati;
- si rende necessario favorire per i minorenni e giovani in carico all'Istituto Penale per i Minorenni "Casal del Marmo" di Roma la promozione e l'avvio di percorsi trattamentali idonei a favorire la rieducazione del reo;
- per il raggiungimento degli obiettivi assegnati con il documento di programmazione interdistrettuale 2023/2025 l'IPM di Roma ha segnalato il progetto denominato "Laboratorio rap";

Preso atto dell'approvazione del Documento di Programmazione Interdistrettuale 2023/2025 da parte del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità, come da documentazione pubblicata sulla intranet della Giustizia Minorile, nella sezione "programmazione";

Viste le note del CGM prott. 10798.U del 07/12/2022, n. 817.U del 26/01/2023 e n. 1071.U del 01/02/2023 con le quali è stato autorizzato l'avvio della progettualità con fondi a valere sul cap. 2134 di cui è stata assicurata copertura economica;

Dato atto che per la realizzazione delle attività progettuali si rende necessario procedere all'individuazione di un operatore economico in possesso dei requisiti previsti per contrattare con la Pubblica Amministrazione;

Verificato che, alla data del presente provvedimento, non sono attualmente in corso presso la società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici (Consip S.p.a.), convenzioni per le prestazioni che si intendono acquisire ed alle quali poter eventualmente aderire;

Verificato altresì che sul Mercato Elettronico è presente la specifica categoria merceologica denominata "Servizi sociali";

Dato atto che ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, occorre adottare la presente determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Precisato che:

- L'interesse pubblico che si intende soddisfare è quello di promuovere il recupero personale e il reinserimento sociale dei minorenni e giovani adulti entrati nel circuito penale;
- Le caratteristiche del servizio che si intende acquisire sono quelle indicate nella Scheda Progettuale allegata al DPI 2023/2025 che verrà trasmessa agli operatori inviati alla RDO;
- L'importo massimo dell'affidamento è di € 8.075,00 nel triennio 2023/2025 e troverà copertura con i fondi che verranno all'uopo destinati sul capitolo 2134 p.g. 1;
- La procedura di affidamento è quella sottosoglia ex art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- Il criterio di selezione dell'offerta è quello del minor prezzo espresso come percentuale di ribasso sull'importo posto a base d'asta;
- La stipula del contratto avverrà tramite le procedure messe a disposizione dal Me.Pa.

Preso atto che a seguito di avviso pubblico del 03/02/2023 questa Amministrazione ha istituito un elenco di Operatori Economici – distinti per ambito di progettazione - disponibili alla realizzazione di attività progettuali destinate a minorenni/giovani adulti da invitare alle procedure di affidamento di servizi sociali previste dall'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Precisato che, laddove il numero degli iscritti fosse insufficiente a garantire la realizzazione della RDO, è facoltà di questo Istituto invitare alla gara anche Operatori Economici non iscritti in elenco o già invitati in precedenti gare;

Dato atto della disponibilità finanziaria sul capitolo 2134;

DETERMINA

di avviare procedura negoziata, nel rispetto dei principi di economicità efficace, imparzialità, trasparenza, proporzionalità e pubblicità ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, finalizzata all'affidamento del progetto "Laboratorio rap";

di fissare il valore del servizio in complessivi € 8.075,00 IVA compresa se dovuta, a valere sui fondi del capitolo 2134 del bilancio corrente del Ministero della Giustizia;

di approvare la lettera invito/disciplinare di gara e dei relativi allegati, nei quali sono illustrate le modalità di presentazione delle offerte, i criteri di selezione e ogni altra informazione relativa alla gara;

di provvedere alla selezione del contraente mediante RdO sul MEPA prevedendo l'aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso;

di prevedere che si provvederà all'affidamento anche nel caso di ricezione di una sola offerta;

di precisare che, in caso di esito negativo delle verifiche sulle cause di esclusione, di cui all'art.

80 del D.lgs n.50/2016, si procederà al recesso dal contratto per giusta causa;
di specificare che la stipula e la vigenza contrattuale sono comunque subordinate al mantenimento dell'interesse pubblico sotteso alla presente procedura;
di precisare che il presente atto non ha rilevanza contabile, in quanto l'affidamento della progettualità avverrà con apposito provvedimento;
di dare atto che il presente provvedimento è assunto in conformità alle disposizioni previste dalla Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e che il CIG assegnato è il seguente: Z273B48799;
di nominare Responsabile del Procedimento la dott.ssa Maria Vittoria Menenti;
di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it, nella sezione "Amministrazione trasparente".

DETERMINA N. 31 DEL 19/05/2023

OGGETTO: Avvio procedura negoziata sul MEPA ai sensi dall'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016, per la realizzazione del progetto "Attività sportiva calcio, fitness e zumba" da realizzarsi a favore dei minorenni e giovani in carico all'IPM di Roma. Importo € 31.385,00 IVA compresa

CIG ZA93B48757

IL DIRETTORE

Visti il DPR 448/88 ed il D. Lgs 272/89 che istituiscono e regolano il funzionamento dei Servizi Minorili della Giustizia;

Richiamato il Dlgs 121/2018 "Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni";

Premesso che:

- la promozione del recupero personale ed il reinserimento sociale dei minorenni e giovani, entrati nel circuito penale, rientra tra i compiti istituzionali del Centro per la Giustizia Minorile e dei Servizi Minorili ad esso collegati;
- si rende necessario favorire per i minorenni e giovani in carico all'Istituto Penale per i Minorenni "Casal del Marmo" di Roma la promozione e l'avvio di percorsi trattamentali idonei a favorire la rieducazione del reo;
- per il raggiungimento degli obiettivi assegnati con il documento di programmazione interdistrettuale 2023/2025 l'IPM di Roma ha segnalato il progetto denominato "Attività sportiva calcio, fitness e zumba";

Preso atto dell'approvazione del Documento di Programmazione Interdistrettuale 2023/2025 da parte del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità, come da documentazione pubblicata sulla intranet della Giustizia Minorile, nella sezione "programmazione";

Viste le note del CGM prott. 10798.U del 07/12/2022, n. 817.U del 26/01/2023 e n. 1071.U del 01/02/2023 con le quali è stato autorizzato l'avvio della progettualità con fondi a valere sul cap. 2134 di cui è stata assicurata copertura economica;

Dato atto che per la realizzazione delle attività progettuali si rende necessario procedere

all'individuazione di un operatore economico in possesso dei requisiti previsti per contrattare con la Pubblica Amministrazione;

Verificato che, alla data del presente provvedimento, non sono attualmente in corso presso la società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici (Consip S.p.a.), convenzioni per le prestazioni che si intendono acquisire ed alle quali poter eventualmente aderire;

Verificato altresì che sul Mercato Elettronico è presente la specifica categoria merceologica denominata "Servizi sociali";

Dato atto che ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, occorre adottare la presente determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Precisato che:

- L'interesse pubblico che si intende soddisfare è quello di promuovere il recupero personale e il reinserimento sociale dei minorenni e giovani adulti entrati nel circuito penale;
- Le caratteristiche del servizio che si intende acquisire sono quelle indicate nella Scheda Progettuale allegata al DPI 2023/2025 che verrà trasmessa agli operatori invitati alla RDO;
- L'importo massimo dell'affidamento è di € 31.385,00 nel triennio 2023/2025 e troverà copertura con i fondi che verranno all'uopo destinati sul capitolo 2134 p.g. 1;
- La procedura di affidamento è quella sottosoglia ex art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- Il criterio di selezione dell'offerta è quello del minor prezzo espresso come percentuale di ribasso sull'importo posto a base d'asta;
- La stipula del contratto avverrà tramite le procedure messe a disposizione dal Me.Pa.

Preso atto che a seguito di avviso pubblico del 03/02/2023 questa Amministrazione ha istituito un elenco di Operatori Economici – distinti per ambito di progettazione - disponibili alla realizzazione di attività progettuali destinate a minorenni/giovani adulti da invitare alle procedure di affidamento di servizi sociali previste dall'art. 36 del D.L.gs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Precisato che, laddove il numero degli iscritti fosse insufficiente a garantire la realizzazione della RDO, è facoltà di questo Istituto invitare alla gara anche Operatori Economici non iscritti in elenco o già invitati in precedenti gare;

Dato atto della disponibilità finanziaria sul capitolo 2134;

DETERMINA

di avviare procedura negoziata, nel rispetto dei principi di economicità efficace, imparzialità, trasparenza, proporzionalità e pubblicità ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, finalizzata all'affidamento del progetto "Attività sportiva calcio, fitness e zumba";

di fissare il valore del servizio in complessivi € 31.385,00 IVA compresa se dovuta, a valere sui fondi del capitolo 2134 del bilancio corrente del Ministero della Giustizia;

di approvare la lettera invito/disciplinare di gara e dei relativi allegati, nei quali sono illustrate le modalità di presentazione delle offerte, i criteri di selezione e ogni altra informazione relativa alla gara;

di provvedere alla selezione del contraente mediante RdO sul MEPA prevedendo l'aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso;

di prevedere che si provvederà all'affidamento anche nel caso di ricezione di una sola offerta;
di precisare che, in caso di esito negativo delle verifiche sulle cause di esclusione, di cui all'art. 80 del D.lgs n.50/2016, si procederà al recesso dal contratto per giusta causa;
di specificare che la stipula e la vigenza contrattuale sono comunque subordinate al mantenimento dell'interesse pubblico sotteso alla presente procedura;
di precisare che il presente atto non ha rilevanza contabile, in quanto l'affidamento della progettualità avverrà con apposito provvedimento;
di dare atto che il presente provvedimento è assunto in conformità alle disposizioni previste dalla Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e che il CIG assegnato è il seguente: ZA93B48757;
di nominare Responsabile del Procedimento la dott.ssa Maria Vittoria Menenti;
di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it, nella sezione "Amministrazione trasparente".

DETERMINA N. 32 DEL 19/05/2023

OGGETTO: Avvio procedura negoziata sul MEPA ai sensi dall'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016, per la realizzazione del progetto "Laboratorio arti decorative e artistiche" da realizzarsi a favore dei minorenni e giovani in carico all'IPM di Roma. Importo € 25.350,00 IVA compresa

CIG Z8E3B486ED

IL DIRETTORE

Visti il DPR 448/88 ed il D. Lgs 272/89 che istituiscono e regolano il funzionamento dei Servizi Minorili della Giustizia;

Richiamato il Dlgs 121/2018 "Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni";

Premesso che:

- la promozione del recupero personale ed il reinserimento sociale dei minorenni e giovani, entrati nel circuito penale, rientra tra i compiti istituzionali del Centro per la Giustizia Minorile e dei Servizi Minorili ad esso collegati;
- si rende necessario favorire per i minorenni e giovani in carico all'Istituto Penale per i Minorenni "Casal del Marmo" di Roma la promozione e l'avvio di percorsi trattamentali idonei a favorire la rieducazione del reo;
- per il raggiungimento degli obiettivi assegnati con il documento di programmazione interdistrettuale 2023/2025 l'IPM di Roma ha segnalato il progetto denominato "Laboratorio arti decorative e artistiche";

Preso atto dell'approvazione del Documento di Programmazione Interdistrettuale 2023/2025 da parte del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità, come da documentazione pubblicata sulla intranet della Giustizia Minorile, nella sezione "programmazione";

Viste le note del CGM prott. 10798.U del 07/12/2022, n. 817.U del 26/01/2023 e n. 1071.U del 01/02/2023 con le quali è stato autorizzato l'avvio della progettualità con fondi a valere sul cap.

2134 di cui è stata assicurata copertura economica;

Dato atto che per la realizzazione delle attività progettuali si rende necessario procedere all'individuazione di un operatore economico in possesso dei requisiti previsti per contrattare con la Pubblica Amministrazione;

Verificato che, alla data del presente provvedimento, non sono attualmente in corso presso la società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici (Consip S.p.a.), convenzioni per le prestazioni che si intendono acquisire ed alle quali poter eventualmente aderire;

Verificato altresì che sul Mercato Elettronico è presente la specifica categoria merceologica denominata "Servizi sociali";

Dato atto che ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, occorre adottare la presente determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Precisato che:

- L'interesse pubblico che si intende soddisfare è quello di promuovere il recupero personale e il reinserimento sociale dei minorenni e giovani adulti entrati nel circuito penale;
- Le caratteristiche del servizio che si intende acquisire sono quelle indicate nella Scheda Progettuale allegata al DPI 2023/2025 che verrà trasmessa agli operatori invitati alla RDO;
- L'importo massimo dell'affidamento è di € 25.350,00 nel triennio 2023/2025 e troverà copertura con i fondi che verranno all'uopo destinati sul capitolo 2134 p.g. 1;
- La procedura di affidamento è quella sottosoglia ex art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- Il criterio di selezione dell'offerta è quello del minor prezzo espresso come percentuale di ribasso sull'importo posto a base d'asta;
- La stipula del contratto avverrà tramite le procedure messe a disposizione dal Me.Pa.

Preso atto che a seguito di avviso pubblico del 03/02/2023 questa Amministrazione ha istituito un elenco di Operatori Economici – distinti per ambito di progettazione - disponibili alla realizzazione di attività progettuali destinate a minorenni/giovani adulti da invitare alle procedure di affidamento di servizi sociali previste dall'art. 36 del D.L.gs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Precisato che, laddove il numero degli iscritti fosse insufficiente a garantire la realizzazione della RDO, è facoltà di questo Istituto invitare alla gara anche Operatori Economici non iscritti in elenco o già invitati in precedenti gare;

Dato atto della disponibilità finanziaria sul capitolo 2134;

DETERMINA

di avviare procedura negoziata, nel rispetto dei principi di economicità efficace, imparzialità, trasparenza, proporzionalità e pubblicità ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, finalizzata all'affidamento del progetto "Laboratorio arti decorative e artistiche";

di fissare il valore del servizio in complessivi € 25.350,00 IVA compresa se dovuta, a valere sui fondi del capitolo 2134 del bilancio corrente del Ministero della Giustizia;

di approvare la lettera invito/disciplinare di gara e dei relativi allegati, nei quali sono illustrate le modalità di presentazione delle offerte, i criteri di selezione e ogni altra informazione relativa alla gara;

di provvedere alla selezione del contraente mediante RdO sul MEPA prevedendo l'aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso;

di prevedere che si provvederà all'affidamento anche nel caso di ricezione di una sola offerta;

di precisare che, in caso di esito negativo delle verifiche sulle cause di esclusione, di cui all'art. 80 del D.lgs n.50/2016, si procederà al recesso dal contratto per giusta causa;

di specificare che la stipula e la vigenza contrattuale sono comunque subordinate al mantenimento dell'interesse pubblico sotteso alla presente procedura;

di precisare che il presente atto non ha rilevanza contabile, in quanto l'affidamento della progettualità avverrà con apposito provvedimento;

di dare atto che il presente provvedimento è assunto in conformità alle disposizioni previste dalla Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e che il CIG assegnato è il seguente: Z8E3B486ED;

di nominare Responsabile del Procedimento la dott.ssa Maria Vittoria Menenti;

di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it, nella sezione "Amministrazione trasparente".

DETERMINA N. 33 DEL 19/05/2023

OGGETTO: progetto DPI 2023/2025 "Mediazione linguistico/culturale". Presa d'atto gara deserta e ricorso a nuova RDO su MEPA

CIG: Z173A59F39

IL DIRETTORE

Richiamata la Determinazione n. 14 del 13/03/2023 con la quale è stata indetta, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016, una procedura di Richiesta D'Offerta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione per l'affidamento del progetto "Mediazione linguistico/culturale" a favore dei ragazzi stranieri ristretti presso l'Istituto Penale per i Minorenni di Roma, indicando il prezzo a base d'asta di € 37.368,00 da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo;

Dato atto che la predetta RDO è andata deserta in quanto entro il termine stabilito non sono pervenute offerte da parte degli operatori economici invitati;

Considerato, tuttavia, che contattate per le vie brevi le Associazioni invitate, si è venuti a conoscenza che i sistemi di Alert per l'intercettazione delle richieste di RDO su MEPA non hanno rilevato l'invito, per cui le stesse non ne sono potute venire a conoscenza;

Preso atto inoltre che alla data odierna si è reso necessario rimodulare il piano finanziario del progetto in parola in quanto ne è slittato il termine di avvio, per cui è variato l'importo totale dello stesso;

Considerato che per i suddetti motivi questa Amministrazione intende riproporre la RDO alle Associazioni invitate precedentemente e, essendo variato l'importo a base d'asta, intende rimodulare la RDO invitando almeno 5 operatori economici, attingendo eventuali nominativi anche dagli elenchi degli OO.EE. del Terzo Settore predisposti dal CGM di appartenenza;

VISTE le note del CGM di Roma prott. n. 10798.U del 07/12/2022, n. 817.U del 26/01/2023 e n. 1071.U del 01/02/2023 con le quali si autorizza l'avvio della progettualità con fondi a valere sul

cap. 2134 di cui è stata assicurata copertura finanziaria;

Dato atto che per la realizzazione delle attività progettuali si rende necessario procedere all'individuazione di un operatore economico in possesso dei requisiti previsti per contrattare con la Pubblica Amministrazione;

Verificato che, alla data del presente provvedimento, non sono attualmente in corso presso la società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici (Consip S.p.a.), convenzioni per le prestazioni che si intendono acquisire ed alle quali poter eventualmente aderire;

Verificato altresì che sul Mercato Elettronico è presente la specifica categoria merceologica denominata Servizi sociali;

Preso atto che a seguito di avviso pubblico del 03/02/2023 questa Amministrazione ha istituito un elenco di Operatori Economici – distinti per ambito di progettazione - disponibili alla realizzazione di attività progettuali destinate a minorenni/giovani adulti da invitare alle procedure di affidamento di servizi sociali previste dall'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Considerato che, laddove il numero degli iscritti fosse insufficiente a garantire la realizzazione della RDO, è facoltà di questo Istituto invitare alla gara anche Operatori Economici non iscritti in elenco, iscritti negli elenchi elaborati dal Centro giustizia Minorile di riferimento o già invitati in precedenti gare, come da Linea Guida ANAC n.4 ;

Dato atto che ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, occorre adottare la presente determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Precisato che:

- L'interesse pubblico che si intende soddisfare è quello di favorire il superamento degli ostacoli derivanti dalle difficoltà di comprensione dovute alle diversità linguistiche e culturali dei minori stranieri ospiti dell'Istituto Penale per i Minorenni di Roma, con specifiche problematiche di marginalità e fragilità e in particolari condizioni giuridiche;

- Le caratteristiche del servizio che si intende acquisire sono quelle indicate nella Scheda Progettuale allegata al DPI 2023/2025 che verrà trasmessa all'Operatore Economico ;

- L'importo massimo dell'affidamento è di € 31.140,00 nel triennio 2023/2025 e troverà copertura con i fondi che verranno all'uopo destinati sul capitolo 2134 p.g. 1;

- La procedura di affidamento è quella sottosoglia ex art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

- Il criterio di selezione dell'offerta è quello del minor prezzo derivante dall'applicazione di una percentuale di ribasso sul prezzo posto a base d'asta;

- La stipula del contratto avverrà tramite le procedure messe a disposizione dal Me.Pa.

Ritenuto opportuno, per quanto sopra esposto, procedere all'attivazione di una negoziazione del prezzo attraverso una procedura di Richiesta d'Offerta tramite il Me.Pa. per il servizio oggetto della presente determina, avente stesso numero di CIG, Z173A59F39 e medesime condizioni progettuali, ad eccezione dell'importo a base d'asta che, essendo slittato il periodo di inizio delle attività, viene opportunamente rimodulato in € 31.140,00 come da dettaglio che segue:

ANNO 2023 – € 6.228,00

ANNO 2024 – € 12.456,00

ANNO 2025 – € 12.456,00

Visti il DPR 448/88 ed il D. Lgs 272/89 che istituiscono e regolano il funzionamento dei Servizi

Minorili della Giustizia;

Richiamato il Dlgs 121/2018 "Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni";

Visto il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.e ii;

DETERMINA

Di prendere atto che la richiesta di offerta n. 3456291 del 02/02/2023 su MePa per l'affidamento del servizio di mediazione sociale rivolto ai ragazzi stranieri e rom ospiti dell'Istituto Penale per i Minorenni di Roma, è risultata DESERTA visto che nel termine fissato per la scadenza della presentazione delle offerte non è stato presentato alcuna proposta;

Di indire una nuova richiesta d'offerta per le motivazioni in premessa indicate, avente stesso oggetto, numero di CIG ma con una scheda progettuale rimodulata per via dello slittamento dell'inizio delle attività per un importo a base d'asta rimodulato in euro 31.140,00, invitando n. 5 OO.EE., tra cui i n. 3 OO.EE. invitati alla precedente RDO più altri due operanti nel medesimo settore merceologico;

Di dare atto che la spesa troverà copertura con i fondi che verranno messi a disposizione dal Centro Giustizia Minorile di Roma sul bilancio 2023, 2024 e 2025, capitolo 2134 p.g. 1;

Di dare atto che il R.U.P. è la Dott.ssa Maria Vittoria Menenti, Direttore Reggente dell'Istituto Penale per i Minorenni di Roma;

Di dare atto che il presente provvedimento è assunto in conformità alle disposizioni previste dalla legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e che il CIG assegnato è il seguente: Z173A59F39;

Di pubblicare la presente determinazione nel sito istituzionale del Ministero della Giustizia, sezione "Amministrazione trasparente", ai fini della generale conoscenza ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.

DETERMINA N. 34 DEL 19/05/2023

OGGETTO: Avvio procedura negoziata sul MEPA ai sensi dall'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016, per la realizzazione del progetto "Laboratori professionalizzanti falegnameria" da realizzarsi a favore dei minorenni e giovani in carico all'IPM di Roma. Importo € 114.929,00 IVA compresa

CIG 9846879D99

IL DIRETTORE

Visti il DPR 448/88 ed il D. Lgs 272/89 che istituiscono e regolano il funzionamento dei Servizi Minorili della Giustizia;

Richiamato il Dlgs 121/2018 "Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni";

Premesso che:

- la promozione del recupero personale ed il reinserimento sociale dei minorenni e giovani, entrati nel circuito penale, rientra tra i compiti istituzionali del Centro per la Giustizia Minorile e dei Servizi Minorili ad esso collegati;

- si rende necessario favorire per i minorenni e giovani in carico all'Istituto Penale per i Minorenni "Casal del Marmo" di Roma la promozione e l'avvio di percorsi trattamentali idonei a favorire la rieducazione del reo;
- per il raggiungimento degli obiettivi assegnati con il documento di programmazione interdistrettuale 2023/2025 l'IPM di Roma ha segnalato il progetto denominato "Laboratori professionalizzanti falegnameria";

Preso atto dell'approvazione del Documento di Programmazione Interdistrettuale 2023/2025 da parte del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità, come da documentazione pubblicata sulla intranet della Giustizia Minorile, nella sezione "programmazione";

Viste le note del CGM prott. 10798.U del 07/12/2022, n. 817.U del 26/01/2023 e n. 1071.U del 01/02/2023 con le quali è stato autorizzato l'avvio della progettualità con fondi a valere sul cap. 2131 di cui è stata assicurata copertura economica;

Dato atto che per la realizzazione delle attività progettuali si rende necessario procedere all'individuazione di un operatore economico in possesso dei requisiti previsti per contrattare con la Pubblica Amministrazione;

Verificato che, alla data del presente provvedimento, non sono attualmente in corso presso la società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici (Consip S.p.a.), convenzioni per le prestazioni che si intendono acquisire ed alle quali poter eventualmente aderire;

Verificato altresì che sul Mercato Elettronico è presente la specifica categoria merceologica denominata "Servizi sociali";

Dato atto che ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, occorre adottare la presente determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Precisato che:

- L'interesse pubblico che si intende soddisfare è quello di promuovere il recupero personale e il reinserimento sociale dei minorenni e giovani adulti entrati nel circuito penale;
- Le caratteristiche del servizio che si intende acquisire sono quelle indicate nella Scheda Progettuale allegata al DPI 2023/2025 che verrà trasmessa agli operatori inviati alla RDO;
- L'importo massimo dell'affidamento è di € 114.929,00 nel triennio 2023/2025 e troverà copertura con i fondi che verranno all'uopo destinati sul capitolo 2131 p.g. 1;
- La procedura di affidamento è quella sottosoglia ex art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- Il criterio di selezione dell'offerta è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 c. 3 del D.Lgs. 50/2016;
- La stipula del contratto avverrà tramite le procedure messe a disposizione dal Me.Pa.

Preso atto che a seguito di avviso pubblico del 03/02/2023 questa Amministrazione ha istituito un elenco di Operatori Economici - distinti per ambito di progettazione - disponibili alla realizzazione di attività progettuali destinate a minorenni/giovani adulti da invitare alle procedure di affidamento di servizi sociali previste dall'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Precisato che, laddove il numero degli iscritti fosse insufficiente a garantire la realizzazione della RDO, è facoltà di questo Istituto invitare alla gara anche Operatori Economici non iscritti in elenco o già invitati in precedenti gare;

Dato atto della disponibilità finanziaria sul capitolo 2131;

DETERMINA

di avviare procedura negoziata, nel rispetto dei principi di economicità efficace, imparzialità, trasparenza, proporzionalità e pubblicità ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera b del D.Lgs. 50/2016, finalizzata all'affidamento del progetto "Laboratori professionalizzanti falegnameria";

di fissare il valore del servizio in complessivi € 114.929,00 IVA compresa se dovuta, a valere sui fondi del capitolo 2134 del bilancio corrente del Ministero della Giustizia;

di approvare la lettera invito/disciplinare di gara e dei relativi allegati, nei quali sono illustrate le modalità di presentazione delle offerte, i criteri di selezione e ogni altra informazione relativa alla gara;

di provvedere alla selezione del contraente mediante RdO sul MEPA prevedendo l'aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

di prevedere che si provvederà all'affidamento anche nel caso di ricezione di una sola offerta;

di precisare che, in caso di esito negativo delle verifiche sulle cause di esclusione, di cui all'art. 80 del D.lgs n.50/2016, si procederà al recesso dal contratto per giusta causa;

di specificare che la stipula e la vigenza contrattuale sono comunque subordinate al mantenimento dell'interesse pubblico sotteso alla presente procedura;

di precisare che il presente atto non ha rilevanza contabile, in quanto l'affidamento della progettualità avverrà con apposito provvedimento;

di dare atto che il presente provvedimento è assunto in conformità alle disposizioni previste dalla Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e che il CIG assegnato è il seguente: 9846879D99;

di nominare Responsabile del Procedimento la dott.ssa Maria Vittoria Menenti;

di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it, nella sezione "Amministrazione trasparente".

DETERMINA N. 35 DEL 19/05/2023

OGGETTO: Avvio procedura negoziata sul MEPA ai sensi dall'art. 36 comma 2 lettera b del D.lgs. 50/2016, per la realizzazione del progetto "Laboratorio lavorazione prodotti da forno" da realizzarsi a favore dei minorenni e giovani in carico all'IPM di Roma. Importo € 98.520,00 IVA compresa

CIG 984986910A

IL DIRETTORE

Visti il DPR 448/88 ed il D. Lgs 272/89 che istituiscono e regolano il funzionamento dei Servizi Minorili della Giustizia;

Richiamato il Dlgs 121/2018 "Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni";

Premesso che:

- la promozione del recupero personale ed il reinserimento sociale dei minorenni e giovani,

entrati nel circuito penale, rientra tra i compiti istituzionali del Centro per la Giustizia Minorile e dei Servizi Minorili ad esso collegati;

- si rende necessario favorire per i minorenni e giovani in carico all'Istituto Penale per i Minorenni "Casal del Marmo" di Roma la promozione e l'avvio di percorsi trattamentali idonei a favorire la rieducazione del reo;
- per il raggiungimento degli obiettivi assegnati con il documento di programmazione interdistrettuale 2023/2025 l'IPM di Roma ha segnalato il progetto denominato "Laboratorio lavorazione prodotti da forno";

Preso atto dell'approvazione del Documento di Programmazione Interdistrettuale 2023/2025 da parte del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità, come da documentazione pubblicata sulla intranet della Giustizia Minorile, nella sezione "programmazione";

Vista le note del CGM prott. N. 10798.U del 07/12/2022, n. 817.U del 26/01/2023 e n. 1071.U del 01/02/2023 con le quali si autorizza l'avvio della progettualità con fondi a valere sul cap. 2134 di cui è stata assicurata copertura economica;

Dato atto che per la realizzazione delle attività progettuali si rende necessario procedere all'individuazione di un operatore economico in possesso dei requisiti previsti per contrattare con la Pubblica Amministrazione;

Verificato che, alla data del presente provvedimento, non sono attualmente in corso presso la società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici (Consip S.p.a.), convenzioni per le prestazioni che si intendono acquisire ed alle quali poter eventualmente aderire;

Verificato altresì che sul Mercato Elettronico è presente la specifica categoria merceologica denominata Servizi sociali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, occorre adottare la presente determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Precisato che:

- L'interesse pubblico che si intende soddisfare è quello di promuovere il recupero personale e il reinserimento sociale dei minorenni e giovani adulti entrati nel circuito penale;
- Le caratteristiche del servizio che si intende acquisire sono quelle indicate nella Scheda Progettuale allegata al DPI 2023/2025 che verrà trasmessa agli operatori inviati alla RDO;
- L'importo massimo dell'affidamento è di € 98.520,00 nel triennio 2023/2025 e troverà copertura con i fondi che verranno all'uopo destinati sul capitolo 2134 p.g. 1;
- La procedura di affidamento è quella sottosoglia ex art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- Il criterio di selezione dell'offerta è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
- La stipula del contratto avverrà tramite le procedure messe a disposizione dal Me.Pa.

Preso atto che a seguito di avviso pubblico del 03/02/2023 questa Amministrazione ha istituito un elenco di Operatori Economici - distinti per ambito di progettazione - disponibili alla realizzazione di attività progettuali destinate a minorenni/giovani adulti da invitare alle procedure di affidamento di servizi sociali previste dall'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Considerato che, laddove il numero degli iscritti fosse insufficiente a garantire la realizzazione della RDO, è facoltà di questo Istituto invitare alla gara anche Operatori Economici non iscritti in

elenco, iscritti negli elenchi elaborati dal Centro giustizia Minorile di riferimento o già invitati in precedenti gare, come da Linea Guida ANAC n.4 ;

Dato atto della disponibilità finanziaria sul capitolo 2134;

DETERMINA

di avviare procedura negoziata, nel rispetto dei principi di economicità efficace, imparzialità, trasparenza, proporzionalità e pubblicità ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera b del D.Lgs. 50/2016, finalizzata all'affidamento del progetto "Laboratorio lavorazione prodotti da forno";

di fissare il valore del servizio in complessivi € 98.520,00 IVA compresa, a valere sui fondi del capitolo 2134 del bilancio corrente del Ministero della Giustizia;

di approvare la lettera invito/disciplinare di gara e dei relativi allegati, nei quali sono illustrate le modalità di presentazione delle offerte, i criteri di selezione e ogni altra informazione relativa alla gara;

di provvedere alla selezione del contraente mediante RdO sul MEPA prevedendo l'aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

di prevedere che si provvederà all'affidamento anche nel caso di ricezione di una sola offerta;

di precisare che, in caso di esito negativo delle verifiche sulle cause di esclusione, di cui all'art. 80 del D.lgs n.50/2016, si procederà al recesso dal contratto per giusta causa;

di specificare che la stipula e la vigenza contrattuale sono comunque subordinate al mantenimento dell'interesse pubblico sotteso alla presente procedura;

di precisare che il presente atto non ha rilevanza contabile, in quanto l'affidamento della progettualità avverrà con apposito provvedimento;

di dare atto che il presente provvedimento è assunto in conformità alle disposizioni previste dalla Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e che il CIG assegnato è il seguente: 984986910A;

di nominare Responsabile del Procedimento la dott.ssa Maria Vittoria Menenti;

di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Determina n. 36 del 26.05.2023

Oggetto: Affidamento diretto fuori dal Mepa del pronto intervento per l'urgente ripristino della porta carraia dell'IPM di Roma

CIG: ZF43B5F0C2

Il Dirigente

Visto

- l'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale consente alle stazioni appaltanti l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture aventi importo inferiore ad Euro 40.000,00;
- le direttive impartite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in relazione alle procedure di

affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, giuste
Linee Guida nr. 04;

- l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, a norma del quale le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lett. a), la facoltà in capo alla stazione appaltante di procedere ad affidamento diretto tramite un unico provvedimento, determina a contrarre, o atto equivalente;

- l'articolo 95, comma 4, iett. b) del Decreto Legislativo n. 50/2016, che prevede l'affidamento secondo il criterio del "minor_prezzo" per gli acquisti di beni, servizi e lavori di importo fino a 40.000 euro;

- l'art. 1 commi 449 e/A , 507della Legge 27 dicembre 2006 n. 96, come modificato dall'articolo 7 comma 2 del D.L. 07 maggio 2012, n. 52, convertito in legge 6 luglio 2012, n. 94, secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 sono tenute a:

- ricorrere alle convenzioni CONSIP, ovvero utilizzarne i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

- far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Preso atto dell'urgente necessità di pronto intervento per il ripristino della funzionalità della porta carraia dell'IPM di Roma;

che tale intervento ricopre carattere di estrema urgenza, al fine di garantire la sicurezza della struttura carceraria;

Premesso che, trattandosi di un contratto il cui valore è inferiore alle soglie comunitarie (sotto soglia), nel rispetto dei principi cardini richiesti dal "Codice degli Appalti" approvato con D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 *ss.mm.ii.* si ritiene opportuno e conveniente procedere all'acquisizione dell'intervento in oggetto mediante affidamento diretto secondo il disposto dell'art. 36, comma 2, lettera a), del richiamato Decreto n. 50/2016 e *ss.mm.ii.*;

Considerato che l'intervento da effettuare è di importo inferiore a Euro 5.000,00 euro e pertanto non sussiste l'obbligo di ricorso al MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006, per come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge n. 145/2018;

Dato atto che per l'individuazione dell'operatore economico il RUP, dott.ssa Maria Vittoria Menenti, ha autorizzato — in ragione dell'urgente necessità di un pronto intervento per il ripristino della porta carraia dell'IPM di Roma, la Ditta Renova Restauri s.r.l., per un importo di Euro 400,00 + iva, ritenuto congruo dal RUP;

stabilito, quindi, di procedere urgentemente all'affidamento del pronto intervento suddetto mediante affidamento diretto, poiché tale procedura è prevista dall'art. 36 comma 2 lett a) e *ss.mm.ii.* anche al fine di snellire le procedure amministrative ed, individuato nella ditta Renova Restauri S.r.l. – Via delle Mura, n. 79 – 00049 Velletri (Rm), P.Iva: 09351741005, l'operatore idoneo a soddisfare tempestivamente le esigenze relative all' intervento in oggetto anche ai fini della sicurezza;

Accertato ai fini della formalizzazione del presente affidamento:

1) il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016;

2) la regolarità contributiva tramite acquisizione DURC;

3) l'assenza di annotazioni a mezzo casellario informatico ANAC;

Preso atto che, la forma contrattuale si identifica con lo scambio di corrispondenza commerciale; alla stregua dell'istruttoria compiuta, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità degli atti di gara resa dallo stesso RUP.

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa:

-di affidare il pronto intervento per il ripristino della porta carraia dell' IPM Casal del Marmo - Roma, per un costo complessivo di Euro 400,00 + Iva a favore della Ditta Renova Restauri S.r.l.

- Via delle Mura n. 79 – 00049 Velletri (Rm) , P.Iva: 09351741005;

-disporre che il contratto con l'operatore economico in parola venga stipulato a corpo, mediante l'invio di corrispondenza, secondo l'uso del commercio ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016;

- di rendere la presente determinazione immediatamente esecutiva;

di disporre tutti gli adempimenti relativi alla trasparenza in particolare, la pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs 50/2016, nella sezione

"Amministrazione Trasparente", nel sito del Ministero della Giustizia secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA A CONTRARRE N. 37 DEL 29/05/2023

OGGETTO: per acquisto di beni di valore inferiore ad euro 40.000,00, riguardanti la fornitura e installazione di arredi ed attrezzature professionali in acciaio, cucina industriale, nuova palazzina 252, ai sensi degli artt. 36, co. 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016.

CIG: Z993B44C1F

IL DIRIGENTE

PREMESSO che nella palazzina dove è ubicata l'attuale unica cucina, che confeziona e distribuisce pasti ai minori/giovani ristretti e al personale in servizio avente diritto, dovranno iniziare interventi di miglioramento di padiglioni e spazi per l'attuazione degli interventi finanziati dal Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari PNRR (PNC);

che questa amministrazione a tale scopo dovrà provvedere alla consegna delle aree e dei locali al Provveditorato alle OO.PP. ;

che, la DGPRAM con nota n. 28543 del 04/05/2023 ha incaricato questa Direzione di provvedere con estrema urgenza all'acquisto di quanto in oggetto;

CONSIDERATA l'estrema urgenza ed i tempi ristretti per la consegna della fornitura, al fine di garantire il servizio essenziale dei pasti, sono stati individuati gli elementi e le procedure per l'affidamento della fornitura finalizzate all'implementazione della nuova palazzina detentiva, provvedendo all'espletamento delle procedure d'acquisto in urgenza considerati i tempi ristretti;

DATO ATTO che è stato preliminarmente verificato che la CONSIP S.p.a. non ha attualmente

attivato Convenzioni per forniture/servizi di cui all'oggetto, alle quali poter aderire ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 448/2001;

PRESO ATTO che data la peculiarità del prodotto da acquistare e soprattutto i tempi ristretti per la consegna dei beni, tassativa entro giugno 2023, a seguito di indagine di mercato esperita nel mese di novembre 2022, sono state scelte ed invitate n. 3 Ditte fornitrici di cucine professionali ad effettuare un sopralluogo tecnico, al fine di formulare un preventivo di spesa;

che le offerte sono state valutate, mediante criterio del minor prezzo di cui all'art. 36 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., previa attivazione di una procedura negoziata sottosoglia, in conformità a quanto disposto dall'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

che l'offerta risultata più conveniente all'Amministrazione per qualità e costo della fornitura è stata quella presentata dalla Ditta OMAC S.r.l. con sede in Via dell'Omo n. 60 Cap. 00155 Roma P.I.: 00958711004 – C. F. 01071850588;

che, in data 15/05/2023 è stata inoltrata alla OMAC S.r.l. nota richiedente la conferma della fornitura ed eventuale ulteriore sconto e che, nella stessa data, la Società ha dato riscontro positivo con e-mail pec ;

CHE in ottemperanza della normativa vigente in materia di acquisti della Pubblica Amministrazione si è proceduto attraverso il Mercato Elettronico, a negoziare con la Ditta sopra indicata mediante Trattativa Diretta;

VISTA la regolarità della documentazione richiesta a corredo dell'offerta economica e la congruità del prezzo offerto pari ad Euro 37.180,00 oltre IVA a seguito di ribasso applicato sull'importo di Euro 37.680,00+ Iva;

VISTI:

il D.Lvo 50/2016;

il D.Lvo 56/2017;

il D.L. 32/2019 cd sblocca cantieri;

le Linee guida ANAC;

il D.Legge 76/2020 e ss.mm.ii.

il D.Legge 77/2020 e ss.mm.ii.

il D.L. 108/2021;

Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36;

DETERMINA

che la premessa di cui sopra è parte integrante e sostanziale del presente atto;

di procedere alla stipula della TD n. sul MEPA, alla O.M.A.C. srl con sede in Via Via dell'Omo n. 60 Cap. 00155 Roma P.I.: 00958711004 – C. F. 01071850588;

di approvare il costo offerto per l'intera fornitura a seguito di sconto applicato, per un valore pari ad Euro 37.180,00 IVA esclusa;

di dare atto che per la spesa di Euro 37.680,00 + IVA (quale importo a base d'asta) è stata richiesta copertura finanziaria al DGMC con nota n. 3987 del 16/05/2023 ed approvata dalla stessa Direzione Generale;

di stabilire che il RUP è la sottoscritta Maria Vittoria Menenti;

di disporre di adempiere, con l'esecutività del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione sul portale dei dati previsti dagli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 ed 1, comma 32

della legge n. 190/2012;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito Giustizia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", conformemente a quanto previsto dall'art. 29 del d.lgs. 50/2016.

DETERMINA n. 38 del 30/05/2023

OGGETTO: aggiudicazione progetto triennale DPI 2023/2025 "Mediazione sociale"

CIG: ZCA3A59F6D

IL DIRETTORE

Richiamata la Determina n. 28 del 19/05/2023 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una RDO sul Me.Pa. al fine di procedere all'affidamento ex art.36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 del progetto triennale "Mediazione sociale", importo a base d'asta € 15.120,00, previa consultazione di n. 5 operatori economici iscritti alla categoria "Servizi sociali vari";

Considerato che con RDO n. 3581150 indetta sul Me.Pa. sono state invitate a presentare la propria offerta i seguenti operatori economici:

- Associazione Borgo Ragazzi Don Bosco – CF 02230700581;
- Associazione CIES Onlus – P.IVA 04028791004;
- Cooperativa Sociale Apriti Sesamo – P.IVA 00673660551;
- Cooperativa Sociale Eureka I Onlus – P.IVA 01481231007;
- Cooperativa Sociale Rifornimento in Volo – P.IVA 05170331002;

Visto che entro il termine indicato nella RDO, ovvero le ore 09.30 del giorno 29/05/2023, non sono pervenute offerte tramite Me.Pa., ma, a seguito di segnalazione dell'Operatore Economico "Cooperativa Sociale Rifornimento in Volo" (avvenuta tramite apertura ticket sul MEPA n. 1-354692598 del 29/05/2023 acquisita agli atti di questa Amministrazione) si è preso atto della presenza, nella mattinata del 29/05/2023, di un'anomalia nell'acquisizione delle offerte sulla piattaforma CONSIP;

Considerato pertanto che la Cooperativa Sociale Rifornimento in Volo ha manifestato il proprio interesse a partecipare alla RDO e a tal fine è stata invitata a presentare la propria offerta tramite PEC all'indirizzo prot.ipm.roma@giustiziacert.it;

Preso atto della regolarità della documentazione amministrativa presentata;

Visto il ribasso percentuale offerto pari a 0.00 % sull'importo a base d'asta di € 15.120,00, così suddiviso nelle tre annualità:

- Anno 2023 € 3.600,00
- Anno 2024 € 5.760,00
- Anno 2025 € 5.760,00;

Considerato che nel disciplinare di gara era espressamente prevista la possibilità di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;

Ritenuto di poter procedere all'aggiudicazione della RDO alla Cooperativa sopra indicata;

Visto il D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

Di prendere atto che a causa dell'anomalia verificatasi sulla piattaforma CONSIP nella giornata

di scadenza della presentazione delle offerte, non è stato possibile acquisire la proposta economica della Cooperativa Sociale Rifornimento in Volo tramite il Mercato Elettronico, per cui si è proceduto ad acquisirla tramite il Protocollo informatico Calliope con numero 4339.E del 29/05/2023;

Di prendere atto che è pervenuta un'unica offerta e che, come indicato nella lettera d'invito, si potrà procedere comunque all'aggiudicazione;

Di procedere all'aggiudicazione della RDO n. 3581150 alla Cooperativa Sociale Rifornimento in Volo, sede legale Via Lucca n. 19, 00161 Roma, P.IVA 05170331002, per l'importo complessivo triennale di € 15.120,00 IVA compresa se dovuta (suddiviso in € 3.600,00 anno 2023, € 5.760,00 anno 2024 e € 5.760,00 anno 2025) per la realizzazione del progetto "Mediazione Sociale" per il periodo giugno 2023/dicembre 2025;

Di prendere atto, per i motivi sopra esposti, che non sarà possibile generare il documento di stipula telematico, ma si provvederà a formalizzare l'aggiudicazione tramite una lettera di affidamento;

Di dare atto che la presente determinazione è soggetta agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 29, c. 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e pertanto verrà pubblicata nel sito istituzionale del Ministero della Giustizia.

DETERMINA N. 39 DEL 30/05/2023

OGGETTO: progetto DPI 2023/2025 "MANI IN TESTA". Presa d'atto gara deserta e ricorso alla TD su mepa per l'affidamento diretto ex art. 36 comma 2 lettera a) D.Lgs. 50/2016.-

CIG: ZF13A60810

IL DIRETTORE

Richiamata la Determinazione n. 26 del 18/05/2023 con la quale è stata indetta, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016, una procedura di Richiesta D'Offerta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione per l'affidamento del progetto "Mani in testa" a favore dei ragazzi ristretti presso l'Istituto Penale per i Minorenni di Roma, indicando il prezzo a base d'asta di € 38.890,00 da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta al minor prezzo;

Dato atto che la predetta RDO è andata deserta in quanto entro il termine stabilito non sono pervenute offerte da parte degli operatori economici invitati;

Considerato che i laboratori professionalizzanti rappresentano una indispensabile risorsa formativa ed educativa per i ragazzi ristretti presso l'istituto Penale per i Minorenni di Roma, i quali ne sono attualmente sprovvisti, per via delle attività progettuali degli anni precedenti ormai scadute o prossime alla scadenza;

Considerata, pertanto, l'estrema urgenza di procedere all'attivazione di un nuovo servizio;

VISTE le note del CGM di Roma prott. n. 10798.U del 07/12/2022, n. 817.U del 26/01/2023 e n. 1071.U del 01/02/2023 con le quali si autorizza l'avvio della progettualità con fondi a valere sul cap. 2134 di cui è stata assicurata copertura finanziaria;

Dato atto che per la realizzazione delle attività progettuali si rende necessario procedere all'individuazione di un operatore economico in possesso dei requisiti previsti per contrattare con la Pubblica Amministrazione;

Verificato che, alla data del presente provvedimento, non sono attualmente in corso presso la società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi

pubblici (Consp S.p.a.), convenzioni per le prestazioni che si intendono acquisire ed alle quali poter eventualmente aderire;

Verificato altresì che sul Mercato Elettronico è presente la specifica categoria merceologica denominata "Servizi sociali";

Preso atto che a seguito di avviso pubblico del 03/02/2023 questa Amministrazione ha istituito un elenco di Operatori Economici – distinti per ambito di progettazione - disponibili alla realizzazione di attività progettuali destinate a minorenni/giovani adulti da invitare alle procedure di affidamento di servizi sociali previste dall'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.; Considerato che, è inoltre facoltà di questo Istituto invitare alla gara anche Operatori Economici non iscritti in elenco, ma iscritti negli elenchi elaborati dal Centro giustizia Minorile di riferimento o già invitati in precedenti gare, come da Linea Guida ANAC n.4 ;

Dato atto che ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, occorre adottare la presente determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Precisato che:

- L'interesse pubblico che si intende soddisfare è quello di realizzare dei laboratori professionalizzanti per la crescita educativa, formativa e personale dei ragazzi ospiti dell'Istituto Penale per i Minorenni di Roma, con specifiche problematiche di marginalità e fragilità e in particolari condizioni giuridiche;

- Le caratteristiche del servizio che si intende acquisire sono quelle indicate nella Scheda Progettuale allegata al DPI 2023/2025 che verrà trasmessa all'Operatore Economico;

- L'importo massimo dell'affidamento è di € 38.890,00 nel triennio 2023/2025 e troverà copertura con i fondi che verranno all'uopo destinati sul capitolo 2134 p.g. 1;

- La procedura di affidamento è quella sottosoglia ex art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

- Il criterio di selezione dell'offerta è legato alla procedura di affidamento sopra indicata;

- La stipula del contratto avverrà tramite scambio di lettere, secondo l'uso del commercio;

Considerato che l'Associazione CIOFS FP LAZIO ETS, con sede in Via Ginori n. 10, 00153 Roma, P.IVA 01129091003, contattata per le vie brevi, si è resa disponibile a valutare la realizzazione delle attività progettuali indicate nella Scheda progetto "Mani in testa", tramite TD su Mepa.; Visti il DPR 448/88 ed il D. Lgs 272/89 che istituiscono e regolano il funzionamento dei Servizi Minorili della Giustizia;

Richiamato il Dlgs 121/2018 "Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni";

Visto il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.e ii;

DETERMINA

Di prendere atto che la richiesta di offerta n. 3574822, indetta su MePa per l'affidamento delle attività progettuali "Mani in testa" rivolte ai ragazzi ospiti dell'Istituto Penale per i Minorenni di Roma, è risultata DESERTA visto che nel termine fissato per la scadenza della presentazione delle offerte non è stata presentata alcuna proposta economica;

Di procedere ad una negoziazione, mediante trattativa diretta su Mepa, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, avente stesso oggetto, numero di CIG e medesima scheda progettuale per un importo di euro 38.890,00, invitando l'Associazione CIOFS FP LAZIO ETS, con sede in Via Ginori n. 10, 00153 Roma, P.IVA 01129091003;

Di dare atto che, in caso di aggiudicazione, la spesa troverà copertura con i fondi che verranno messi a disposizione dal Centro Giustizia Minorile di Roma sul bilancio 2023, 2024 e 2025, capitolo 2134 p.g. 1;

Di dare atto che il R.U.P. è la Dott.ssa Maria Vittoria Menenti, Direttore Reggente dell'Istituto Penale per i Minorenni di Roma;

Di dare atto che il presente provvedimento è assunto in conformità alle disposizioni previste dalla legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e che il CIG assegnato è il seguente: ZF13A60810;

Di pubblicare la presente determinazione nel sito istituzionale del Ministero della Giustizia, sezione "Amministrazione trasparente", ai fini della generale conoscenza ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.

DETERMINA n. 40 del 31/05/2023

OGGETTO: aggiudicazione progetto triennale DPI 2023/2025 "Laboratorio arti decorative e artistiche"

CIG: Z8E3B486ED

IL DIRETTORE

Richiamata la Determina n. 32 del 19/05/2023 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una RDO sul Me.Pa. al fine di procedere all'affidamento ex art.36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 del progetto triennale "Laboratorio arti decorative e artistiche", importo a base d'asta € 25.350,00, previa consultazione di n. 5 operatori economici iscritti alla categoria "Servizi sociali vari";

Considerato che con RDO n. 3582033 indetta sul Me.Pa. sono state invitate a presentare la propria offerta i seguenti operatori economici:

- Cecilia Società Cooperativa Sociale ONLUS – CF 01321561001;
- Cooperativa Sociale Apriti Sesamo – P.IVA 00673660551;
- Cooperativa Sociale Rifornimento in Volo – P.IVA 05170331002;
- Cotrad Società Cooperativa Sociale Onlus – P.IVA 01171621004;
- Parsec Cooperativa Sociale A.R.L. – P.IVA 05127301009;

Visto che entro il termine indicato nella RDO, ovvero le ore 10.00 del giorno 31/05/2023, è pervenuta un'unica offerta da parte dell'Operatore Economico Cecilia Società Cooperativa Sociale ONLUS – CF 01321561001;

Preso atto della regolarità della documentazione amministrativa presentata;

Visto il ribasso percentuale offerto pari a 0.24 % sull'importo a base d'asta di € 25.350,00, corrispondente ad € 60,84, così suddiviso nelle tre annualità:

- | | | | |
|-----------------|-------------|--------------------|---------------------------------|
| - Anno 2023 | € 5.950,00 | ribasso di € 14,28 | importo aggiudicato € 5.935,72 |
| - Anno 2024 | € 9.700,00 | ribasso di € 23,28 | importo aggiudicato € 9.676,72 |
| - Anno 2025 | € 9.700,00 | ribasso di € 23,28 | importo aggiudicato € 9.676,72 |
| TOTALE TRIENNIO | € 25.350,00 | ribasso di € 60,84 | importo aggiudicato € 25.289,16 |

Considerato che nel disciplinare di gara era espressamente prevista la possibilità di procedere

all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;

Ritenuto di poter procedere all'aggiudicazione della RDO alla Cooperativa sopra indicata;

Visto il D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

Di procedere all'aggiudicazione della RDO n. 3582033 all'Operatore Economico Cecilia Società Cooperativa Sociale ONLUS – CF 01321561001, con sede legale in Via Licino Murena n. 36, 00175 Roma, per l'importo complessivo triennale di € 25.289,16 IVA compresa se dovuta (suddiviso in € 5.935,72 per l'anno 2023, € 9.676,72 per l'anno 2024 e € 9.676,72 per l'anno 2025) per la realizzazione del progetto "Laboratorio arti decorative e artistiche" per il periodo giugno 2023/dicembre 2025;

Di procedere alla generazione del documento di stipula sul MEPA;

Di dare atto che la spesa troverà copertura con i fondi ad essa destinati sul capitolo 2134 p.g. 1 degli anni 2023, 2024 e 2025;

Di dare atto che la presente determinazione è soggetta agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 29, c. 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e pertanto verrà pubblicata nel sito istituzionale del Ministero della Giustizia.

DETERMINA N. 41 DEL 31/05/2023

OGGETTO: progetto DPI 2023/2025 "MANI IN TESTA". Presa d'atto rinuncia alla TD da parte dell'Associazione CIOFS LAZIO e avvio procedura di affidamento diretto ex art. 36 comma 2 lettera a) D.Lgs. 50/2016

CIG: ZF13A60810

IL DIRETTORE

Richiamata la Determinazione n. 26 del 18/05/2023 con la quale è stata indetta, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016, una procedura di Richiesta D'Offerta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione per l'affidamento del progetto "Mani in testa" a favore dei ragazzi ristretti presso l'Istituto Penale per i Minorenni di Roma, indicando il prezzo a base d'asta di € 38.890,00 da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta al minor prezzo;
Dato atto che la predetta RDO è andata deserta in quanto entro il termine stabilito non sono pervenute offerte da parte degli operatori economici invitati;

Richiamata la Determinazione n. 39 del 30 maggio 2023 con la quale si è valutato di procedere alla Trattativa Diretta n.3591839 sul Me.Pa. con l'Associazione CIOFS FP LAZIO ETS al fine di affidare le attività progettuali in parola;

Considerato, tuttavia, che con e.mail del 31 maggio 2023, la referente per la progettazione della suddetta Associazione, Dott.ssa Bruna Lucattini, ha formalmente espresso la rinuncia da parte della CIOFS FP LAZIO ETS a rispondere all'invito in quanto il costo del personale è stato valutato al di sotto del minimo garantito per i formatori appartenenti alla loro organizzazione;

Considerata l'urgenza di reperire un'Associazione in grado di realizzare le attività progettuali in quanto in grande ritardo rispetto alla data programmata per l'avvio;

Vista l'esperienza maturata nel settore da parte dell'Associazione Volontari Casal del Marmo ODV, con sede in Roma 00166 alla Via Boccea n. 695, P.IVA 97147750588;

Precisato che:

- L'interesse pubblico che si intende soddisfare è quello di realizzare dei laboratori professionalizzanti per la crescita educativa, formativa e personale dei ragazzi ospiti dell'Istituto Penale per i Minorenni di Roma, con specifiche problematiche di marginalità e fragilità e in particolari condizioni giuridiche;
 - Le caratteristiche del servizio che si intende acquisire sono quelle indicate nella Scheda Progettuale allegata al DPI 2023/2025 che verrà trasmessa all'Operatore Economico;
 - L'importo massimo dell'affidamento è di € 38.890,00 nel triennio 2023/2025 e troverà copertura con i fondi che verranno all'uopo destinati sul capitolo 2134 p.g. 1;
 - La procedura di affidamento è quella sottosoglia ex art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - Il criterio di selezione dell'offerta è quello dell'affidamento diretto art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
 - La stipula del contratto avverrà tramite scambio di lettere, secondo l'uso del commercio;
- Visti il DPR 448/88 ed il D. Lgs 272/89 che istituiscono e regolano il funzionamento dei Servizi Minorili della Giustizia;
- Richiamato il Dlgs 121/2018 "Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni";
- Visto il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.e ii;

DETERMINA

Di prendere atto della rinuncia da parte dell'Associazione CIOFS FP LAZIO ETS a partecipare alla TD n. 35911839 avviata su ME.PA. per l'affidamento del Progetto triennale "MANI IN TESTA";

Di procedere ad invitare l'Associazione Volontari Casal del Marmo ODV, con sede in Roma 00166 alla Via Boccea n. 695, P.IVA 97147750588 a esprimere la propria volontà a realizzare il progetto Triennale "Mani in testa" per l'importo complessivo di € 38.890,00 IVA compresa, se prevista;

Di dare atto che, in caso di aggiudicazione, la spesa troverà copertura con i fondi che verranno messi a disposizione dal Centro Giustizia Minorile di Roma sul bilancio 2023, 2024 e 2025, capitolo 2134 p.g. 1;

Di dare atto che il R.U.P. è la Dott.ssa Maria Vittoria Menenti, Direttore Reggente dell'Istituto Penale per i Minorenni di Roma;

Di dare atto che il presente provvedimento è assunto in conformità alle disposizioni previste dalla legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e che il CIG assegnato è il seguente: ZF13A60810;

Di pubblicare la presente determinazione nel sito istituzionale del Ministero della Giustizia, sezione "Amministrazione trasparente", ai fini della generale conoscenza ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.

DETERMINA n. 42 del 31\05\23

Oggetto: Affidamento dell'incarico di esperto Ex art. 80 Dott.ssa Giulia Cianchini – Ampliamento mensile di 20 ore dal mese di maggio 2023.

CIG: Z193A2B3AA

IL DIRETTORE

Visti l'art. 80, c. 4, Legge n. 354/1975 e l'art. 8, c. 2, D. Lgs. n. 272/1989, i quali prevedono che l'Amministrazione, per lo svolgimento delle attività di osservazione e trattamento, possa avvalersi di professionisti esperti in psicologia, servizio sociale, pedagogia, psichiatria e criminologia clinica, corrispondendo ad essi onorari proporzionati alle prestazioni effettuate;
Visti gli artt. 13 e 72, c. 2, Legge n. 354/1975, gli artt. 1, 27, 28, 29 e 132, D.P.R. n. 230/2000, nonché l'art. 3, Legge n. 67/2014, i quali dettano norme in materia di interventi sull'osservazione della personalità, sul programma individualizzato di trattamento e sulla messa alla prova per gli adulti;

Visto il D.P.R. n. 448/1988 (Codice Processo Penale Minorile) e il Regolamento di esecuzione di cui al D.Lgs. n. 272/1989 e ss.mm. e ii.;

Viste le Circolari del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità prot. n. 0030793.U del 15/06/2018 e n. 3/2020 del 23/10/2020 che disciplinano la selezione degli esperti, la gestione degli elenchi e l'attribuzione degli incarichi;

Considerato che nota prot. DGMC n. 29494.U del 08\05\23 è stato predisposto l'ampliamento monte ore esperti pedagogisti ex art.80 di 20 ore mensili con riferimento al periodo maggio - dicembre dell'annualità in corso;

Visto che il compenso è stabilito in € 17,63 orari lordi, ove per lordo deve intendersi al netto degli oneri fiscali e previdenziali, se dovuti e che all'importo effettivo da mettere in pagamento sarà aggiunta la rivalsa INPS, ove dovuta come per legge, e gli oneri previdenziali e che sarà altresì effettuata la ritenuta d'acconto, salvo i casi di esclusione previsti ex lege;

Precisato che:

- Il fine di pubblico interesse che si intende perseguire con gli affidamenti degli incarichi è quello di offrire un miglior servizio nei confronti dell'utenza penale in carico;
 - Il valore economico del contratto mensile, con l'ampliamento di 20 ore, è di € 1.833,52 mensili da maggio 2023 ($€ 17,63 \times 100 \text{ ore} = € 1763,00$ oltre la rivalsa INPS del 4% pari a € 70,52, per un totale complessivo di € 1.833,52) a valere sui fondi del capitolo 2134 p.g.01 anno 2023;
 - L'esecuzione della prestazione prevederà lo svolgimento di n. 100 ore complessive mensili;
 - La fattura verrà rilasciata in formato elettronico attraverso il codice univoco XSZ7U0 dell'Ufficio e verrà liquidata a seguito di accertamento di regolarità del DURC, ove previsto;
- Considerato che il presente incarico rientra nel campo di applicazione della Legge 13 agosto 2010 n. 136 sulla tracciabilità dei flussi finanziari e che pertanto il presente procedimento è stato registrato presso l'AVCP ed è contraddistinto dal seguente CIG: Z193A2B3AA;

Visto il D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

Di procedere all'ampliamento di 20 ore mensili a partire dal mese di maggio 2023 per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii dell'incarico di esperto pedagogo ex art. 80 alla Dott.ssa Giulia Cianchini, nata a Roma il 24/11/92, C.F. CNGGLI92S64H5L1S, P.IVA 14201191005, per un importo di € 2.933,68, da aggiungere alle 80 ore mensili già contrattualizzate il 01.02.2023,

Di dare atto che la spesa troverà copertura con i fondi appositamente assegnati sul capitolo

2134 p.g. 01 esercizio finanziario 2023;

Di dare atto che ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90, responsabile del procedimento è la Dott.ssa Maria Vittoria Menenti, Direttore dell' I.P.M. Casal del Marmo di Roma;

Di dare atto che il presente provvedimento è stato assunto in conformità alle disposizioni previste dalla Legge n.136/2010, in materia di tracciabilità di flussi finanziari, e che il CIG assegnato è il seguente:___ CIG: Z193A2B3AA;

Di dare atto che la presente determinazione è soggetta agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 29, c. 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e pertanto verrà pubblicata nel sito istituzionale del Ministero della Giustizia.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Maria Vittoria Menenti